



Re David Magazine

DATA : 2024

EDIZIONI : BOOM!



Cari bambini,

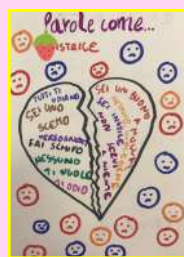
anche quest'anno troverete le esperienze più "notiziabili" della nostra vita scolastica sulla pagina Fb della Scuola, ma non abbiamo rinunciato alla gioia di pubblicare un nuovo numero del consueto Giornalino di fine anno: qui potrete approfondire la consapevolezza di quanta strada abbiamo fatto insieme!

Ringrazio il gruppo di Redazione per l'impegno e l'entusiasmo che ha mantenuto anche dopo il termine delle lezioni, puntuale agli appuntamenti presi: ha dimostrato ancora una volta che ama stare insieme e ritrovarsi per condividere emozioni e traguardi.

Auguro a tutti voi di godere pienamente del giusto e meritato diritto allo svago, dopo un anno intenso di studio e di crescita.

Felice estate!

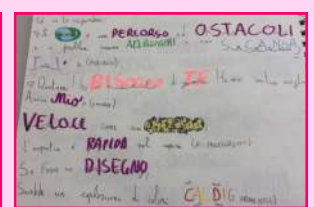
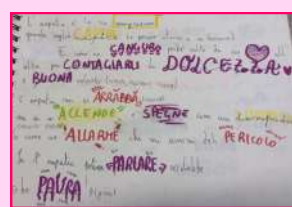
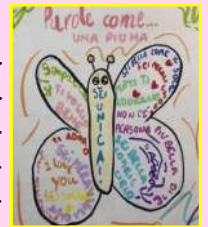
La Dirigente Scolastica



Prezioso anche quest'anno il progetto di rete "Bullo! Io ti fermerò", che ha visto le classi quinte impegnate in una serie di incontri e attività con la consulenza di pedagogiste, psicologhe e psicoterapeute, il coordinamento dell' AIOS Protezione Civile e l' Associazione Gens Nova di Bari.



Sono stati trattati temi importanti, legati al bullismo e cyberbullismo, alla sicurezza informatica per un uso consapevole della Rete e un ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di Internet come luogo sicuro e positivo. Sono stati altresì argomentati i rischi dell' uso non guidato dei social media da parte dei bambini.



Tutta colpa...della mamma!!

Ho saputo della manifestazione "BIMBIMBICI" grazie alle mie maestre che hanno distribuito dei volantini, sui quali si trovavano anche delle informazioni su un concorso di disegno. Io ho deciso di partecipare al concorso anche se avevo ricevuto il fascicoletto quando era già scaduto. Il disegno che ho realizzato non era un granché, ma il contenuto era molto profondo perché illustravo i motivi per cui tutti dovrebbero poter andare in bici. Mia madre mi ha detto che con quel disegno non avrei MAI POTUTO partecipare, ma io non mi sono scoraggiata. Il giorno dopo, inaspettatamente, è arrivata una e-mail in cui c'era scritto che la sottoscritta era la vincitrice della scuola Re David e per poco non sono scoppiata a piangere. E pensare che mia madre aveva già buttato il disegno per quanta poca fiducia aveva in me! La mattina del 12 maggio ho partecipato alla "gara" ciclistica e il pomeriggio alla premiazione del concorso di disegno. Anche se stavano per dimenticarsi di me, alla fine mi hanno regalato tantissimi premi. È stata sicuramente un'esperienza indimenticabile ricca di suspense, gioia, tensione ma soprattutto di soddisfazione che mi ha fatto capire che non bisogna mai arrendersi.

Arianna

Nessuna civiltà potrà essere considerata tale se cercherà di prevalere sulle altre.

Gandhi

Cenni di ed. civica

Quante volte sei stato escluso? E quante volte hai escluso tu qualcuno?

Sicuramente sarà accaduto o che sia stato tu l'artefice o la vittima, o che sia accaduto intenzionalmente o per caso. Come ti sei sentito, in entrambi i casi?

Anche se non lo sai, hai infranto una legge. Infatti, l'articolo 3 della Costituzione Italiana riporta le seguenti parole: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Da questo momento, prova a non escludere **NESSUNO** per qualsiasi motivo.

NO!



IL BULLISMO

Ti è mai capitato di essere stato preso in giro per un brutto voto o per una caratteristica fisica o perché è diverso il colore della tua pelle?

Se la risposta è sì tutta la redazione ti è molto vicina, ma adesso ti spieghiamo la gravità e come agire. Quando qualcuno ti bullizza è perché, molto probabilmente, sta soffrendo e non sa come agire e ritiene che diventare più forte lo rende invincibile e importante.

Per questo non devi mai pensare che sia tu quello sbagliato. I bulli discriminando e insultando gli altri pensano di essere potenti, ma in realtà gli unici deboli sono loro. Quando iniziano a bullizzarti dillo subito ai tuoi genitori o ad altre figure di riferimento di tua fiducia e fai in modo che provvedano e se gli insulti diventano minacce rivolgiti alla polizia. Ci sono stati molti casi di bullismo sia virtuale che a livello fisico\mentale. Speriamo che di questo fenomeno non ce ne sia neanche più l'ombra.



Claudia I. E Chiara M. 5^G

Come ti senti, quindi, ora che lo sai? Dovremmo riflettere un po' di più quando crediamo di poter adottare liberamente certi atteggiamenti. Non serve a niente mettere in cattiva luce gli altri per avere tutto lo spazio intorno a sé e pensare così di risultare migliori. E se per raggiungere questo obiettivo escludi un tuo fratello, bisogna sapere quanto male gli stai procurando. La cosa più giusta? Ce l'hanno insegnata da sempre i nostri genitori e i nostri insegnanti: **W LA PACE, W L'AMORE.**

Elisabetta D. e Sivia P. 5^D

"Viola e il blu"

Il libro "Viola e il blu" di Matteo Bussola è un libro adatto per i bambini dagli otto ai nove anni, che può sembrare noioso, ma è l'opposto.

TRAMA: il libro parla di una bambina di nome Viola, che di solito interroga il padre. Gli chiede perché si dice che il colore delle femmine è il rosa e quello dei maschi è blu, e lui le risponde che non è così. Gli racconta eventi della sua vita, come il suo amico Marco che non può comprare l'album di Dora l'esploratrice perché è da femmine, del fratellino di un'amica che viene preso in giro perché gioca con le bambole e di molto altro simile in quanto a tematica.

I PERSONAGGI: Viola è una bambina che potrebbe essere definita "maschiaccio": adora il celeste, le piacciono i fumetti di "Dragon Ball". Si chiama così perché i genitori sanno che il **BLU** e il **ROSA** formano il **VIOLA**. Il suo papà è un pittore quindi di colori se ne intende. Adora il giardinaggio e le piace coltivare le sue piantine. Lo chiamano "mammo" perché dedica molto tempo a sua figlia. La mamma è un'ingegnera, ma di lei non si sa molto. Marco e gli amici di Viola sono un po' i tipici maschio e femmine, nel senso che distinguono per bene i due mondi come se fossero a se stanti.

IL MIO PARERE E RECENSIONE: questo libro è particolarmente bello. So che c'è un seguito e quindi lo prenderò.

Recensione finale : dieci stelle. Mi è piaciuto perché mi sento un po' come Viola. Perché un giorno un bambino giocava a calcio con un suo amico, gli ho chiesto se potevo giocare con loro, ma loro mi hanno detto che il calcio è un gioco da maschi.

Eleonora C. 5^F

Tante allegre risate con lo spettacolo natalizio "Missione impossibile per Babbo Natale", grazie alla "Compagnia delle spille".



Buon Natale da tutti noi





Appuntamento con la mitologia



Il 16 maggio, nella splendida cornice del nostro bell'Auditorium, gli alunni delle classi terze hanno incontrato **Gianni Belsito**, Direttore artistico del Planetario di Bari nonché attore e regista molto apprezzato. Il suo reading teatrale celebrava alcuni miti famosi: c' erano fra gli altri la Dea della Terra, Plutone (Dio degli Inferi) e Nemese, Dea della vendetta. Il primo mito ad essere raccontato è stato quello di Eco e Narciso. Eco era un ragazzo chiacchierone e vivace; un giorno la moglie di Zeus, lo aveva mutato mettendogli una mano davanti alla bocca per non farlo parlare più. Liriope, madre di

Narciso, portò suo figlio dall'indovino Tiresia, che le disse di non far mai specchiare Narciso nelle acque del fiume se no sarebbe morto! Ma un bel giorno accadde che la Dea Nemese spinse Narciso verso il fiume per farlo bere: lui vide il suo riflesso specchiato e per quanto ne fosse innamorato cominciò a non mangiare e a non bere più! E così...morì, come era stato predetto.

Noi bambini ci siamo sentiti coinvolti nell'entusiasmo con cui i racconti venivano interpretati, abbiamo posto delle domande e abbiamo ascoltato risposte inaspettate nel modo di esserci riferite: è stato accogliente ed esauritivo, con una piccola scintilla di luce in più che vedevo brillare nella sua voce.

Gli abbiamo donato un manufatto che avevamo lavorato con pasta di sale, disegnando il logo della nostra Scuola. E' stata un'esperienza formativa che ricorderemo con piacere!

Greta e Ferdinando



Il saluto con la Dirigente



I "doveri" non funzionano più

Dacia Maraini ha inaugurato il "Maggio dei libri" 2024.

Siamo d'accordo con lei quando afferma che "...bisogna riportare un'abitudine alla lettura, perché il DEVI non funziona più...".



Responsabile del Granteatrino "Casa di Pulcinella", colui che ha portato alla ribalta il teatro popolare dei burattini: **Paolo Comentale** è stato ospite del nostro Circolo Didattico per il "Maggio dei libri".

Ci siamo accorti fin da subito di quanto fosse abituato a parlare ad una platea in modo diretto! Predilige le cose informali, più vere e sentite, senza barriere tra sé e la gente...Sembrava non aver preparato alcun discorso, eppure è stato capace di far divertire i bambini coinvolgendoli nelle sue storie.



Brillante e accattivante, Paolo ha avuto secondo noi un impatto positivo sul pubblico, numeroso e attento. E' riuscito ad incuriosire noi piccoli lettori; siamo davvero contenti di aver partecipato a questo incontro così inaspettato.

"Bisogna riportare un'abitudine alla lettura": **contiamo sul contagio!**

Stella e Francesco C.



La storia di San Nicola



Continuano gli appuntamenti di lettura in occasione de "Il Maggio dei Libri"!

Stamattina siamo stati in compagnia dell'autrice **Rossella Mauro**, nostra ospite al plesso Gandhi della nostra Scuola. Tutti gli alunni delle classi quinte hanno ascoltato la presentazione di uno dei suoi libri: "Le storie di San Nicola", edito da Adda. Coinvolgente, con grandi e piccoli a caccia delle storie e dei segreti legati al nostro amato Santo Patrono.

Un'esperienza da ripetere, un modo per far rivivere vicende e leggende della vita di san Nicola di Bari, raccontate come da una nonna ai suoi nipotini.

Nicola era un uomo buono e generoso e tutti gli volevano bene. Ma era anche giusto e difensore dei poveri e dei più deboli. Si chiamava Nicola, anzi nikòlaos, che vuol dire popolo vittorioso. Ed è andata proprio così: nella sua vita Nicola ha sempre pensato al bene del suo popolo.



Incontro con l'autore...

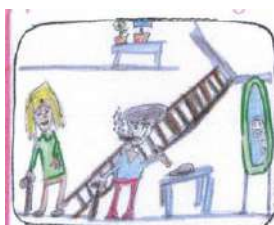


Il 10 maggio gli alunni di quinta classe hanno incontrato **Vito Signorile**, direttore artistico del Teatro "Nuovo Abeliano" di Bari nonché attore e scrittore. Vanta ben 50 anni di attività artistica! All'inizio della sua carriera cantava in un complesso strumentale; ha lavorato

in radio, dove raccontava le fiabe popolari pugliesi, e poi in televisione.

Quando è entrato nel nostro Auditorium si è presentato in modo allegro, recitando un gioco di altri tempi che ci ha fatto molto ridere! Ci ha letto "La storia di Santa Necole".

"... Stèr na volt
na vecch e na
vecch e stèrn
a mazzuca l'han
dret o pecchi
stèr na scala
longa longa p'sali
la storia ie beu:
la vè sendì?!"



Alla risposta
degli astanti
la storia si
ripete "AD LIBITUM"
finché tutti non
ridono e non
finisce il bel gioco

Ferdinando e Chiara



Re David news



Numero **Speciale**

Data : 28 aprile 2024

La casa dei libri



La mia maestra ha messo in gioco quel MASTROCO-STRUTTORE di mio padre, per rimettere a nuovo una libreria un po' mal-messa destinata a promuovere attività di bookcrossing: "...prendo un libro e lascio un libro..."! In assoluta libertà! L'intento è di invogliare alla lettura, specialmente i bambini che cominciano la scuola elementare che io (sigh) sto per terminare.

Dopo qualche giorno la "Casa dei libri", questo il nome dato alla libreria, ha iniziato a riprendere vita. Adesso è come nuova: le mensole verdi, la struttura laterale blu e il tetto rosso. Il tetto è stato creato con



alcune tavole di legno su cui sono state disposte le tegole, realizzate con dei listelli di legno. Il tocco finale è stata la creazione del comignolo, fatto con un panetto di terracotta. E' stato bellissimo vedere ogni giorno la sua trasformazione!! Papà ha ricevuto un sacco di complimenti, anche dalla Dirigente! E' piaciuta proprio a tutti!!

In questi giorni pa-

pà sta sistemando un'altra libreria che diventerà la "Casa dei libri" del plesso Gandhi. Unica differenza stavolta il comignolo, fatto di polistirolo.

Sono orgoglioso del mio papà, così bravo e collaborativo.

Continuerò a prendere sempre esempio da lui, ma anche mamma...

È unica e fa la sua parte!

Francesco C. classe 5^F



E adesso.....siamo giunti
quasi alla fine con...



Ascoltare una storia è sempre bello! Non perdiamo mai la bella abitudine di leggere storie ai bimbi. Che siano i genitori, gli insegnanti, i nonni, gli esperti o qualsiasi figura educatrice...facciamolo sempre!

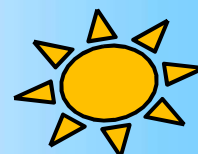
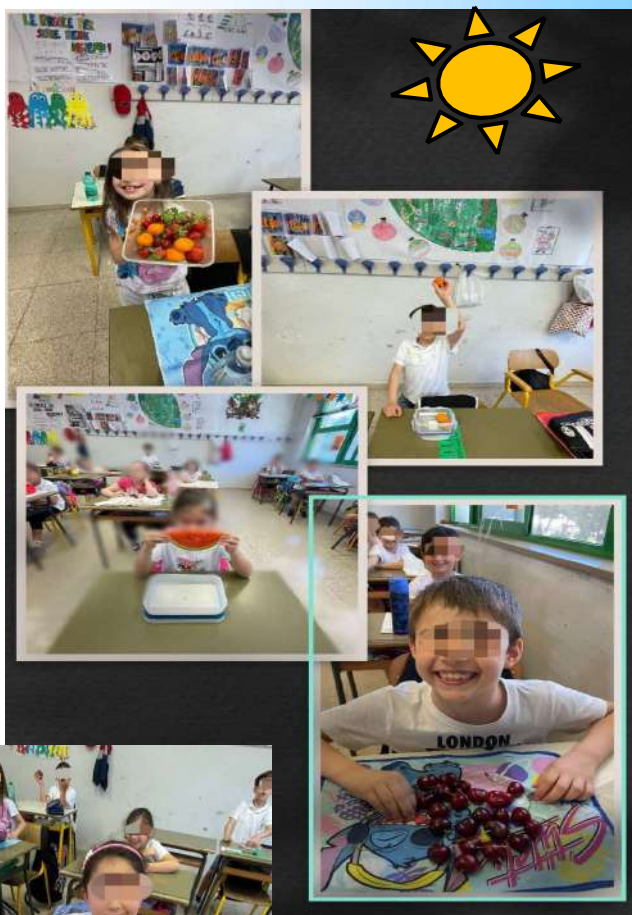
E così, per il "Maggio dei libri", gli alunni del plesso Gandhi hanno scoperto la storia magica dell'olio raccontata dalle volontarie della "Biblioteca di Stefano" e, dopo l'ascolto si sono divertiti a realizzare alberi d'ulivo in modo artistico. Gli alunni del plesso Iqbal hanno ascoltato la storia "Il pan del Pietro" uno dei racconti del libro "L'insalata era nell'orto". La prof.ssa L. Carone, successivamente ha guidato i bambini nella realizzazione della "Borsa della Spesa".





Le buone abitudini alimentari a noi piacciono davvero e pertanto non sono mai mancate le occasioni per concederci spuntini salutari e momenti canori gioiosi, intonando versi con i nostri insegnanti.





E l'anno si conclude con il **progetto:**

"AttivaMente Sani" inserito nel Catalogo del Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle scuole, i cui referenti fanno parte dei Servizi di Prevenzione nutrizionale della ASL di Bari. Le classi sorteggiate potevano essere solo due e i nostri compagni della cl. 2^aD e della cl. 2^aE, alla presenza degli insegnanti di classe, della Dirigente, dei genitori e dei referenti, hanno presentato tutte le attività del progetto.



La redazione



3,2,1... SI PARTEEEEEE

Un mini tour delle classi seconde iniziando da quello che è stato il filo conduttore del percorso trasversale di educazione alimentare.

"In forma con gusto"



La nostra avventura inizia a contatto con la natura. Poche e semplici istruzioni su come organizzare ogni momento e poi ... Andiamo a scegliere una zucca ciascuno (queste zucche sono ornamentali, cioè per natura hanno un sottilissimo strato di polpa) e andiamo a decorarle come più ci piace.



"Ciao a tutti! Sono Tonino e vi aspetto per un grazioso giro e per divertirci insieme!"



Masseria Chinunno

E siamo alla volta della.....



"Dall'erba, al latte al formaggio"! Questo è il nome del nostro laboratorio.

Siamo stati subito gentilmente accolti dalla proprietaria che ci ha accompagnato in una sala. Mentre lei ci spiegava come dal latte si producono i vari formaggi e latticini, il casaro ci mostrava tutto il procedimento. Che bella scorpacciata di bocconcini appena prodotti!



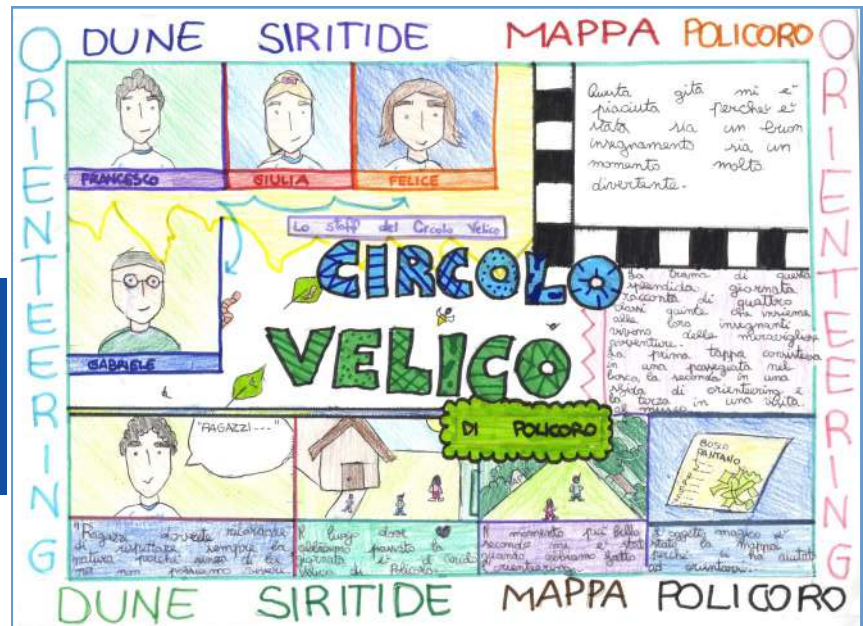
Ora si va in visita agli animali della masseria



GITA CLASSI QUINTE CIRCOLO VELICO LUCANO DI POLICORO

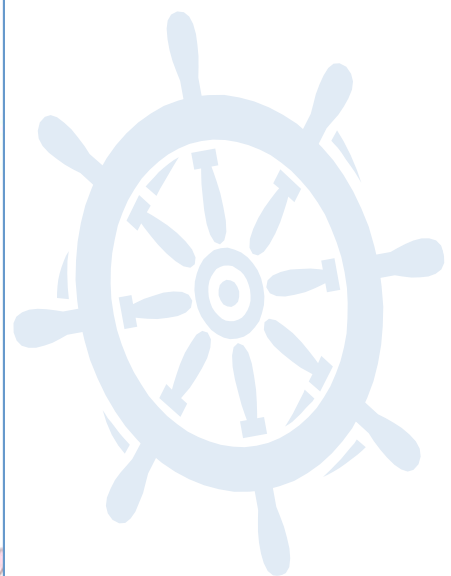


"La felicità è un percorso, non una destinazione"
(Madre Teresa di Calcutta)



ESCURSIONI NATURALISTICHE: Gli studenti impareranno a riconoscere la flora, la fauna ed i vari ecosistemi della riserva sviluppando maggiore rispetto per l'ambiente in cui si trovano effettuando inoltre un lavoro di ricerca ed analisi tassonomica degli elementi caratterizzanti la biodiversità presenti nel tratto del Mar Jonio.

ORIENTEERING: L'insieme delle tecniche che consentono di riconoscere la propria posizione all'interno di un percorso delineato in cui l'atleta, munito di mappa e bussola, deve raggiungere il traguardo muovendosi all'interno di una serie di punti di controllo, denominati "lanterne".





ONE PAGER è un riassunto conciso, progettato per fornire la panoramica di un prodotto in un formato facile da capire.



MESE della SCIENZA

MESE della SCIENZA

Il 21 maggio le classi terze del plesso Ghandi sono state ospitate dall'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari, che ha aperto le porte in occasione della VII Edizione della Settimana delle Biodiversità Pugliese e della Giornata Europea del Fascino delle piante. Gli alunni hanno scoperto cosa vuole dire Biodiversità e come é possibile salvaguardarla e conservarla, grazie alla visione di brevi video e di un tour virtuale all'interno della Banca dei Semi, custodita dall'Istituto stesso. Hanno poi fatto visita ai laboratori dove hanno assistito alle attività di preparazione dei Semi per la classificazione e conservazione nelle camere frigorifere della Banca. Hanno anche potuto apprezzare la varietà di piante, alberi e fiori passeggiando all'interno del giardino della storica dimora Villa La Rocca sede dell'Accademia Pugliese delle Scienze, visitandone anche il roseto.





PROGRAMMA del **21 e 22 maggio 2024** (plesso Gandhi)

"Come conserviamo il nostro tesoro per le generazioni future?"

- h 8:30-10:30: Incontro con i ricercatori del CNR Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Bari (IBBR-CNR) presso l'Istituto sito nel campus universitario (ingresso da via Celso Ulpiani): Le piante e la loro biodiversità, un tesoro da salvaguardare. Proiezione di video. Visita guidata al roseto dell'Accademia Pugliese delle Scienze. Visita guidata ai laboratori di biometria dell'IBBR-CNR
- -h 10:30-12:30: Museo delle Scienze della Terra (sito nel campus universitario), a cura della Dott.ssa Nicoletta De Vietro: visita guidata al settore geomineralogico e al settore geopaleontologico, piccolo laboratorio.

24/05/2024 h. 8:30-13:15

Incontro con i ricercatori del CNR Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Bari (IBBR-CNR) presso la sede del plesso Iqbal: *"Cosa è la Biodiversità? come possiamo conservarla?"*

- -proiezione di breve video in classe
- - mostra di semi nel laboratorio di scienze; breve esperienza di laboratorio sulle piante spontanee: adattamento e sopravvivenza.

- Osservazione al microscopio ottico di fiori.



Museo di Scienze Naturali

La speciale visita guidata ed interattiva, presso il museo di Scienze Naturali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ha permesso di trasformare la visita ai musei di Paleontologia e Mineralogia in un'esperienza collettiva e partecipata. Con l'aiuto di lapbook, mappe dei musei, template e messaggi misteriosi, infatti, i piccoli visitatori hanno raccolto informazioni distribuite lungo i percorsi museali,

imparato ad interpretare ciò che ciascun reperto può comunicare, identificandolo come tesoro della comunità".



"Tale esperienza ha come fine ultimo il suscitare curiosità ed interesse verso il mondo delle piante".



MESE della SCIENZA

INTERVISTA

Abbiamo intervistato la classe la 3^A facendo alcune domande sulla visita al Campus

1) QUAL È LA COSA CHE VI È PIACIUTA DI PIÙ?

Le cose che sono piaciute di più ai bambini sono:

il video sulla biodiversità, i minerali, la caccia al tesoro dei fossili, il giardino delle rose, le piante e i laboratori svolti, diamanti, il ceratosauo, il fossile di una balenottera e l'ossidiana.

2) CHE COSA AVETE FATTO?

I bambini e le maestre all'inizio hanno ricevuto un tesserino con un minerale diverso, poi si sono divisi in due gruppi e hanno ricevuto un lapbook dove bisognava trovare delle tessere nascoste nell'edificio, e inserirle nel posto giusto. Infine, hanno visto un video sulla biodiversità e sulla banca dei semi.

3) VI SIETE DIVERTITI?

Questa domanda era un po' scontata perché ovviamente tutti si sono divertiti.

4) cosa avete imparato?

Hanno imparato molte cose sui fossili e minerali e cose sulla biodiversità.

5) Vorreste rifare questa esperienza?

A tutti i bambini è piaciuta molto questa esperienza e gli piacerebbe rifarla.

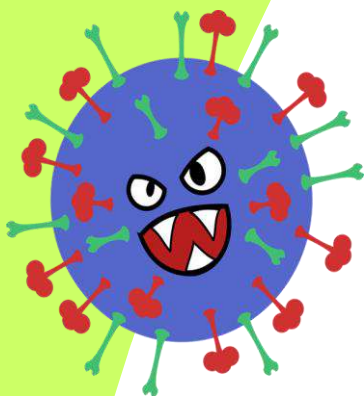
6) quali sono state le emozioni durante la visita ?

Hanno provato molte emozioni, tra cui divertimento, curiosità e felicità.

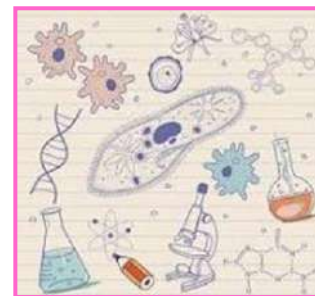
7) Quali sono stati i vostri strumenti preferiti ?

Alla maggior parte della classe gli strumenti che gli sono piaciuti sono: il microscopio, il contatore dei semi, le celle frigorifere e infine una penna speciale che rileva la tipologia dei minerali.

Giorgia e Roberta 5^A



Alla Scoperta dei Segreti della Vita



Durante l'incontro che si è tenuto con le classi quarte del plesso Gandhi il giorno 24 maggio, i bambini hanno mostrato di essere a conoscenza dell'argomento "La Professione del Biologo" e sono stati tutti molto partecipi e attivi nel rispondere a continue domande di curiosità sui livelli di conoscenza della biologia in senso più ampio.

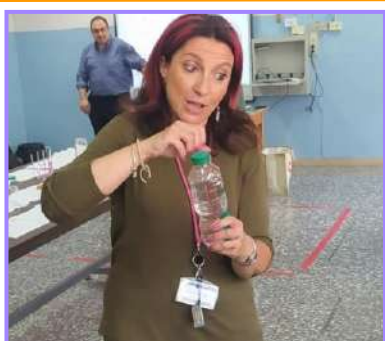
Il primo argomento affrontato è stato capire che tipo di professione avessimo in mente per il futuro: calciatori, ballerine, pizzaioli, costruttori, scienziati, geologi, dottori e ingegneri...ma nessuno ha menzionato però...il BIOLOGO!

Si è approfondita, anche grazie al supporto di qualche diapositiva, la definizione della biologia e di cosa studia; si è entrati nel dettaglio degli esseri viventi, delle cellule, della loro composizione: dal nucleo al DNA, alle proteine e a tutte le loro funzioni.

Sono stati descritti tutti gli strumenti di laboratorio necessari ad un biologo. Si è anche affrontato il tema "Laurea": come si diventa biologi? Quali esami affrontare e quali specializzazioni prendere?

L'esperta relatrice si occupava di malattie rare e di farmaci biotecnologici. Alla domanda finale: "Cosa volete fare da grandi.?" ...tra le specializzazioni più ambite ...la biologia forense!

Gioia



Il diavoleto di Cartesio serve per dimostrare la spinta di Archimede ed il principio di Pascal

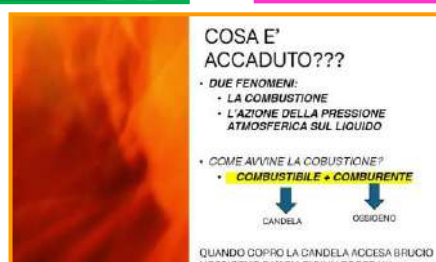
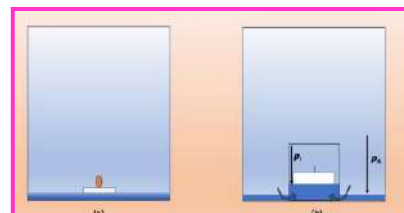


Quando si preme la bottiglia, la densità del diavoleto

aumenta e affonda

La magia dei fluidi

La dott.ssa Miniello ed il Prof. De Filippis sono intervenuti con le classi quinte del plesso Gandhi per il Mese della Scienza. Sono stati condotti alcuni esperimenti nell'aula polifunzionale sulla meccanica dei fluidi.; i bambini hanno partecipato riuniti in due sessioni. E' stato verificato il principio dei vasi comunicanti ed una seconda esperienza ha dimostrato gli effetti della combustione sulla pressione atmosferica.



FLUIDI SONO....

I LIQUIDI

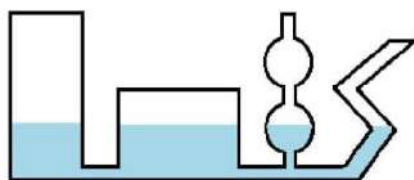
I GAS



Preparazione del set up del diavoletto di Cartesio

Liquidi e gas sono chiamati entrambi **fluidi** perché le leggi che governano il loro comportamento dipendono dalle stesse grandezze, precisamente temperatura, pressione e densità.

I vasi comunicanti



- Sono due o più recipienti uniti da un tubo di comunicazione
- un liquido versato in un sistema di vasi comunicanti raggiunge in tutti i recipienti lo stesso livello (se i recipienti non sono troppo sottili).



Set up dell'esperimento "La candela tira l'acqua"

Liquidi e gas appartengono collettivamente alla categoria dei fluidi, con la differenza che i liquidi – rispetto ai gas – sono caratterizzati da assai più intense forze di coesione tra le molecole costituenti.

Si ringrazia per aver donato dei vasi comunicanti in vetro, in dotazione al laboratorio scientifico del plesso Gandhi!





MESE DELLA SCIENZA

14° Circolo Didattico "Re David" - BARI -



Il 29 maggio, si sono svolti nell'auditorium della nostra scuola Re David (plessi Iqbal) alcuni laboratori.

Uno fra tanti è stato quello sui fluidi.

Abbiamo immerso un dito in una sostanza melmosa (fluido non newtoniano) e abbiamo notato che...immergendolo **lentamente** il fluido era liquido ma, al contrario, se avessimo come provato a tirare un pugno contro la so-

stanza, esso sarebbe risultato solido... come a formare una specie di barriera!

È stata un'esperienza molto divertente e interessante!!

Christian



L'esperimento del palloncino

Il ricercatore della postazione ha preso un palloncino e uno scaldacollo fatto di lana e ha sfregato il palloncino con lo scaldacollo; poi ha posato il palloncino a dei pezzi di carta che si sono attratti per pochi secondi, perché la carica si era trasferita sul tavolo.



L'esperimento del motore e della lampadina

Una ricercatrice ci ha spiegato con un mini circuito come funzionano le reti elettriche: da un generatore, tramite dei collegamenti, l'energia arriva nelle nostre case.

La magia è avvenuta quando ha acceso l'interruttore e la lampadina; dopo la lampadina è stata sostituita con il motore che si è acceso ugualmente.

Quando ha collegato i fili con materiali isolanti non funzionava, mentre con una chiave in ferro funzionava.



Khevna

Il magnetismo

Abbiamo fatto qualche altro esperimento, con il ferro, ed è stato interessante ma anche molto divertente!

Il più particolare è stato quello che ci ha fatto osservare la reazione di un magnete a contatto con dei filetti di ferro. Ci hanno spiegato che, pur dividendo un magnete a metà, i poli (Nord e Sud) sono sempre gli stessi e si ricavano 2 magneti: infatti è impossibile dividere completamente i due poli.

Un altro esperimento è stato quello del tubo magnetico: è riuscito a rallentare la caduta del dado di ferro attraverso la forza magnetica, superiore alla forza gravitazionale.

Nicolai



mercoledì 29 maggio (Auditorium)

h. 9:00-10:15
CLASSI QUINTE sez.D-E-F

h. 10:30-12:00
CLASSI QUINTE sez.G-H

Osservazione di fenomeni fisici
ed
esperimenti di meccanica ed
elettromagnetismo

a cura della Prof.ssa Silvia Rainò - Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari

Il laboratorio di ottica

Il laboratorio di ottica ha dimostrato come la luce cambia effetti, passando attraverso diversi materiali.

Noi bambini ci siamo resi disponibili e siamo stati molto preparati per gli interventi, mostrando anche entusiasmo ad ogni esperimento...

Anche i ragazzi del Politecnico, che ringraziamo per la loro disponibilità e collaborazione, sono rimasti contenti per il nostro interesse e per dei piccoli nostri manufatti offerti loro prima di tornare nelle nostre classi.

Giulia



L'inquinamento

Il significato del termine inquinamento ci deve portare a considerare la gravità delle conseguenze che sostanze nocive hanno avuto sulla fauna, la flora, sulla qualità dell'acqua, dell'aria e della terra. Quando ascoltiamo che il pianeta terra sta soffrendo, dobbiamo subito comprendere che dobbiamo rispettare il nostro ambiente così da restituirgli la bellezza che ci ha regalato da sempre. Le industrie, l'agricoltura, lo smog, il consumo di energia o anche eventi naturali possono produrre tali sostanze nocive. L'inquinamento può comportare danni alle vie respiratorie e all'apparato cardiocircolatorio e si legge che causa 2300 decessi prematuri all'anno. Inoltre può causare danni alla biodiversità e agli ecosistemi.



Ci sono varie forme di inquinamento.

Inquinamento marino



Cosa inquina di più è la plastica, ma non sono da meno altri elementi inquinanti prodotti dall'uomo che finiscono in mare e includono pesticidi, erbicidi, concimi, detersivi, petrolio, prodotti chimici industriali e acque reflue. I primi a pagarne le spese sono gli animali marittimi. Le specie marine a rischio sono: la balenottera azzurra, la vaquita, lo squalo, la tartaruga, il cavalluccio marino, il capodoglio, le megattere e le balene franche nordatlantiche. Impariamo a conferire i rifiuti negli appositi cassonetti e se ci troviamo in luoghi dove non ce ne sono nei paraggi, prendiamo il nostro sacchetto e lo portiamo insieme senza lasciare i nostri rifiuti in giro.

Jana A. M. M. 5 G

L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

I maggior produttori dell'inquinamento **ATMOSFERICO** sono: il traffico, le attività di trasporto, gli impianti di riscaldamento in particolare quelli alimentari a biomassa per esempio legna e pallet.



L'inquinamento **ATMOSFERICO** influisce anche sull'organismo umano e in particolare sul nostro apparato respiratorio, perché inspiriamo aria non pulita che potrebbe danneggiare i nostri polmoni.

L'INQUINAMENTO TERRESTRE

Tra le principali cause dell'inquinamento del suolo ci sono i rifiuti solidi, liquidi e gassosi direttamente provenienti dalle attività antropiche. Oltre ai rifiuti domestici ci sono quelli speciali derivanti dalle attività industriali.

(cit mesotelioma- pleurico. it)

Gli inquinanti del suolo alterano anche il metabolismo delle piante, il cui risultato più comune in agricoltura è la diminuzione della produzione di raccolto. Questo favorisce a sua volta i fenomeni di erosione e quindi la perdita di terreno fertile.

(cit osservatorio amianto. it)

Il suolo subisce una serie di processi di degradazione e di minacce, l'erosione, la diminuzione di materia organica, la contaminazione locale o diffusa, l'impermeabilizzazione, la compattazione, il calo della biodiversità, la salinizzazione, le alluvioni e gli smottamenti.

Per salvare il nostro pianeta dobbiamo evitare di inquinare e per farlo possiamo: usare di più la bici al posto della macchina per andare in luoghi vicini, fare la raccolta differenziata ed evitare la deforestazione.

Diciamo basta!!!



Roberta Z. 5^A

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Visto che ho la possibilità di poter scrivere il mio articolo, non mi limiterò a riportare dati che purtroppo già conosciamo, ma spero che la voce di un alunno di classe quinta possa arrivare proprio a chi non riesce a comprendere la gravità di certi atteggiamenti che influiscono sul cambiamento climatico. Almeno una volta nella vita, avrete visto una bottiglietta di plastica a terra: quello è **inquinamento**!

Non dobbiamo affatto prendere esempio da chi compie queste azioni; può succedere una volta, ma ormai l'uomo ha esagerato! Quelle bottigliette potrete dire che non sono nulla, ma ci mettono millenni per degradarsi nel terreno. Vedendo questo titolo noterete scritto "cambiamenti climatici". L'uomo, con i suoi comportamenti irrispettosi nei confronti dell'ambiente, ha contribuito nel determinare variazioni delle temperature, soprattutto a causa della combustione di combustibili fossili. In estate le temperature in Italia possono arrivare oltre i 45° C e anche se la mia città Bari si trova sul mare, nevicava molto. L'ultima volta che è nevicato è stato nel 2018, quando io mi trovavo a Canosa di Puglia con i miei cugini ed è stato bellissimo! E delle piogge abbondanti che fanno straripare i fiumi? O al contrario dei periodi di siccità? Pensiamo anche allo scioglimento dei ghiacciai, agli tsunami...Tragedie che lasciano solo posto al dolore. Volevo concludere dicendo che molte persone stanno già dando una mano, raccogliendo i rifiuti prodotti gettati da noi in luoghi pubblici, come parchi, piazze, giardini, a ridosso delle coste balneari. Riducendo l'uso di auto, controllando il consumo dell'acqua,... Queste azioni sono molto importanti perché ci fanno riflettere sulla responsabilità che ognuno di noi ha nei confronti del nostro pianeta che è la "nostra casa".



Samuele Vito Di N. 5^G e Luca D'O. 5^G

Alluvione del 1905 a Bari

LA PRIMA DISASTROSA ALLUVIONE CITTADINA DEL SECOLO SCORSO

La piena, la piena!

E piove. Dopo un autunno uggioso e opprimente, il bel cielo terso e luminoso tipico dell'inverno meridionale, è un ricordo lontano. All'inizio di gennaio s'è già affacciata la prima neve. Non è una novità. Negli ultimi dieci anni non è mai mancata. In città sono sempre state spolverate, ma in alcuni centri della provincia, a Gioia del Colle, Andria, Altamura, Gravina, su tutta l'alta Murgia, c'è già mezzo metro di neve.

Nevica ancora a Bari il 15, il 28 gennaio e il 13 febbraio, e questa volta la neve scende copiosa, a larghe falde.

Dalla provincia si hanno notizie di diversi paesi sommersi dalla neve. Molti centri sono isolati, la gente è disperata. Migliaia di braccianti e manovali sono ridotti allo stremo. E' desolante lo spettacolo di tanta miseria.

I Comuni in difficoltà cercano di alleviare la fame delle popolazioni aprendo le tristemente note cucine economiche. Di più non si può fare. La neve ha fermato quasi tutte le attività.

Alle otto della sera del 22 febbraio a **Bari** comincia a piovere. Alle 2 del mattino del 23 l'acqua prende a scrosciare impetuosa... e tutto il giorno piovve – riportano le cronache dei giornali – incessantemente, a righe dritte che sferzavano il selciato. Verso mezzogiorno la violenza dell'acqua fu estrema, venne giù come se tutte le cateratte del cielo fossero state aperte violentemente, come se un immenso serbatoio d'acqua, sospeso sulla nostra testa, fosse ad un tratto scoppiato, come se le acque strette in una diga, su per le vie del cielo, l'avessero rotta.

E' il 1905. E' l'**alluvione**. La prima disastrosa alluvione cittadina del secolo scorso. La pioggia scende violenta e ininterrottamente per undici ore. Ha un colore rossiccio. Viene da lontano. Arriva dalla Murgia dove la pioggia ha sciolto la neve aumentando a dismisura il volume dell'acqua. L'imponente massa liquida che attraversa le frazioni di Canneto e Loseto, si riversa nel letto dell'antico asciutto torrente Picone. Dall'omonimo quartiere cittadino il fiume di acqua e fango scende per i futuri viali Salandra ed Ennio e s'infrange sul muro di cinta della ferrovia Adriatica, abbattendolo. Per un momento l'acqua perde velocità e violenza, poi torna a scendere per riversarsi impetuosa nel centro della città.

Quando arriva alle lunghe e diritte strade di via De Rossi, Quintino Sella, Sagarriga Visconti e Manzoni ha già formato quattro nuovi torrenti che al loro passaggio abbattano muri, inondano case, spezzano catene umane di soccorritori.

Uomini, donne, bambini, animali, centinaia di carrozze, calessi e grandi carri agricoli, insieme alle già povere masserizie delle misere abitazioni, sono tutti travolti e trascinati come fucelli fino in via Napoli dove confluiscono i quattro improvvisati torrenti.

La massa d'acqua nella lunga strada ha raggiunto l'altezza di un metro e ribolle come un mare in tempesta. Ed è lì, al mare che è diretta. Nell'attraversare la grande spianata di fronte alla baia di Mar Isabella, distrugge i binari, la rimessa delle locomotive della **Bari-Barletta** e trascina per decine di metri diversi vagoni depositandoli su piccole dune di sabbia. Lo scontro fra l'acqua alluvionale e il mare è così violento da scavare una fossa profonda due metri.

Nel primo pomeriggio del 23 la furia delle acque si placa. Si organizzano i soccorsi. Si cercano le vittime. Si tenta di fare un sommario bilancio dei danni. Ma è impossibile. La città sembra come colpita da un devastante terremoto. La ferrovia, le linee telefoniche sono interrotte. L'officina della **Tuscan Gas**

Company è allagata; manca l'illuminazione pubblica e privata; manca l'acqua potabile. Tutti i pozzi pubblici e privati traboccano di acqua alluvionale e lurida. Il mattino successivo manca pure il pane.

Decine di forni allagati hanno perso migliaia di sacchi di farina, molti olivicoltori hanno avuto danni irreparabili per l'acqua che ha invaso le cisterne piene di olio.

E' un disastro senza precedenti. La sera del 23 si contano 5 morti; il 24, le barche che 'pattugliano' le vie Sagarriga Visconti e Manzoni, trovano altre due vittime; un'altra ancora, una bambina di 13 anni, è rinvenuta tre giorni dopo. La conta delle vittime si ferma a 8 e nelle quattro strade colpite dalla **violenza delle acque**, ci sono decine e decine di case sventrate e sommerse. Alcuni palazzi sono inagibili e lesionati fino all'altezza del terzo piano.

Intanto, già con l'edizione del 25 febbraio, il Corriere chiama la popolazione alla solidarietà aprendo una sottoscrizione... migliaia e migliaia di persone si trovano senza tetto; migliaia e migliaia di persone hanno perduto quel po' di masserizie che possedevano e sin dall'altro ieri vanno in cerca di una casa, di un vestito, di un tetto qualunque.

Si muovono associazioni private, Comuni, la Camera di Commercio, le stesse aziende disastrose, banche, impiegati, commessi di uffici pubblici e migliaia di semplici cittadini. Tutti vogliono partecipare anche con un'offerta simbolica. E' una gara di solidarietà incredibile. Persino il Re ha voluto inviare 25mila lire. Sono tutti presenti meno il Governo. Il 4 marzo il presidente del Consiglio, **Giovanni Giolitti**, adducendo motivi di salute si dimette.

Sarà, poi, il governo di Alessandro Fortis ad approvare un finanziamento per la costruzione di un canale alluvionale. La Provincia, invece, delibera il rimboschimento di una vasta zona collinosa della Murgia al fine di frenare la furia delle acque. Nasce, così, la Foresta Mercadente.

Eppure niente salverà Bari dalla seconda e terza alluvione, più devastanti e luttuose delle altre.

Flavio All. 5[^]F



La parola ai geologi

La perdurante scarsità delle precipitazioni, nella primavera appena trascorsa, ha causato un allarmante abbassamento dei livelli d'acqua in fiumi, negli invasi e nelle falde sotterranee.

Noi vediamo l'effetto della scarsità d'acqua dove e quando questa viene a mancare, ma non abbiamo una misura degli eccessi e sprechi con cui questa viene sottratta dalle falde, alterandone gli equilibri!

È dunque fondamentale per il geologo "ripartire dall'educazione di adulti e bambini, di cittadini comuni e amministratori, di un utilizzo attento della risorsa idrica e del rispetto del territorio.

Alluvione in Toscana: molti danni



Toscana Un'alluvione colpisce la Toscana: esondano i corsi d'acqua, ma era stato previsto. I corsi d'acqua non avrebbero retto comunque l'enorme quantità di acqua caduta nella serata di giovedì 2 novembre. L'alluvione, nella Toscana centro settentrionale, si sarebbe comunque verificata. Le province colpite sono: Prato, Pistoia, Firenze, Pisa e Livorno. Ma il maxi temporale che ha messo in ginocchio mezza Toscana era stato previsto dagli specialisti delle previsioni meteo.

L'alluvione del 2 novembre è stato causato da un vasto e intensissimo temporale".

La tempesta ha sferzato la costa durante le prime ore della notte con raffiche di vento a oltre cento all'ora all'Argentario, a 80 km/h a San Vincenzo, 73 km/h a Marina di Pisa, 60 km/h a Viareggio .

Bisogna riflettere sui motivi che hanno portato a danni così importanti. Bisogna prendere provvedimenti affinché catastrofi del genere vengano prevenute o affrontate tempestivamente.

Occorre intervenire subito per portare soccorso ai cittadini delle zone alluvionate.

Con un bilancio regionale che recita otto vittime, due persone ancora disperse a ieri sera, 200 sfollati, 20mila utenze senza elettricità e oltre 500 vigili del fuoco sul campo con il supporto di quattro elicotteri. Scuole e alcuni ospedali chiusi,

Una prima conta dei danni della Regione stima in 250 milioni di euro i costi solo per ripristinare le opere pubbliche a cui dovranno aggiungersi poi gli ingenti risarcimenti ad abitazioni, imprese e coltivazioni devastate dall'ondata di acqua e fango.

Numeri che hanno spinto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, a firmare lo stato di emergenza regionale, poi innalzata a emergenza nazionale (durata 12 mesi) con la deliberazione del Consiglio dei ministri, che ha anche stanziato 5 milioni di euro per far fronte alle spese più urgenti.

Coro di solidarietà da parte delle istituzioni, con la chiamata del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e della premier Giorgia Meloni, con il supporto di tanti governatori regionali.

Danni non solo naturali, ma all'economia della regione.

Metà delle aziende tessili hanno avuto allagamenti e danni: e ancora non si sa quasi niente di Campi Bisenzio, dove le cose sono difficilissime. In generale, finché non si ritira l'acqua è complicato valutare gli effetti di questa ondata di maltempo. Molte sono le aziende che si trovano in situazioni difficili al momento e serve l'aiuto e la collaborazione di tutti perché questa delicata situazione venga affrontata nel modo più efficace.

Raccolte fondi Sono state avviate raccolte fondi che possano aiutare cittadini e imprese a rimettersi in piedi. Molti sono anche i volontari della Protezione Civile che si sono mobilitati da tutta Italia per correre in soccorso di una regione in difficoltà..

"Entrava da tutte le parti, di qua, di là, non era possibile fermarla... abbiamo perso tutto", ha raccontato al Corriere un cittadino disperato.. I paragoni con l'alluvione del 1966 si sprecano ma per molta gente "questa è peggio, più violenta, più devastante per noi"

Chiara L.



Andrea M. e Gianfranco C.

Tutti per uno, uno per tutti!

WASP-193b: UN PIANETA NUOVO

Gli scienziati hanno scoperto un pianeta extrasolare. Si trova a 1200 anni luce da noi e si chiama WASP-193b. Gli stessi affermano che questo pianeta è addirittura denso come lo zucchero filato, tanto da sembrare una gigantesca nuvola sospesa nello spazio. E' l'esopianeta più grande di Giove. Per le sue caratteristiche, attira la curiosità degli astronomi, che hanno rivelato che WASP-193b ha un diametro pari a una volta e mezzo quello di Giove. Solo grazie al lavoro di un team di ricerca si potrà ulteriormente esplorare questo pianeta con strumenti ancora più avanzati. E allora auguriamo loro buon lavoro per questo magnifico lavoro di squadra!



Luca D' O. 5^G
Samuele Vito Di N. 5^G

E se Wasp-193b fosse davvero di zucchero filato?

Gli abitanti sarebbero dolcissimi!



A proposito di lavoro di squadra, nella nostra scuola e precisamente gli alunni della cl. 2^H hanno portato a termine il progetto "COPING POWER". Un esperto nell'area psicopedagogica ha dedicato alcune giornate alla conoscenza del gruppo classe, organizzando attività volte a rinforzare il conetto di gruppo come squadra. E allora gridiamolo tutti: UNO PER TUTTI; TUTTI PER UNO!



La redazione

Progetto Carta Canta

L'incontro finale del progetto

Cinque mesi fa è iniziato il fantastico progetto di "Carta Canta" nelle scuole, l'iniziativa che ha permesso agli alunni delle scuole pugliesi ad imparare a scrivere articoli di giornale e conoscere il passato grazie al sito della Gazzetta del Mezzogiorno, di cui i proprietari hanno dato inizio all'evento.

Oggi 30 maggio si è concluso con la premiazione dei lavori svolti dai bambini che hanno partecipato al progetto.



CURIOSITA' AL VOLO

In tutto sono stati presentati 208 elaborati, hanno partecipato oltre 10mila alunni (487 classi) e sono stati letti più di 33mila giornali in 60 istituti scolastici.

Come è andata...

Lo scopo dell'ultimo incontro è stato quello di spiegare il motivo per cui ogni scuola avesse scelto un determinato argomento, sul quale realizzare il proprio lavoro, e spiegare come fosse stato creato. A dire il vero l'incontro serviva anche per concludere il progetto "Carta Canta" con la premiazione di tutti i lavori mostrati... Io che ho partecipato all'incontro insieme alla mia classe, posso dire che è stata un'esperienza bellissima, indimenticabile, soprattutto nel momento della nostra premiazione in cui ho parlato io stessa davanti a più di 10mila persone raccontando come abbiamo realizzato il nostro template e perché abbiamo scelto un argomento che racconta l'alluvione a Bari nel 1905.

Gli incaricati della Gazzetta del Mezzogiorno ci hanno premiati per le fonti da cui abbiamo preso alcuni testi e per come abbiamo realizzato il template. Hanno notato ed apprezzato anche il fatto che abbiamo consultato l'archivio storico della Gazzetta del Mezzogiorno e che l'abbiamo utilizzato per andare indietro nel tempo leggendo altri articoli vecchi, come quello circa l'attentato al dottor Falcone e altri...

Infine ci siamo accorti, durante l'incontro, che noi eravamo tra le poche classi di Bari premiate... Che fortuna che abbiamo avuto ad essere stati scelti!

Alessia De L.

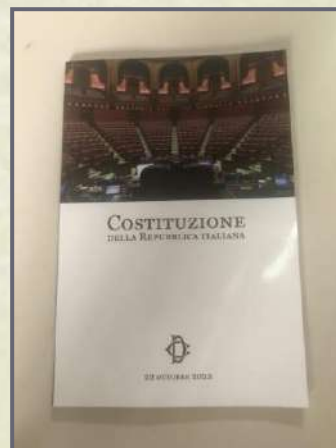
Cenni di Ed. civica



Lunedì 20 maggio siamo andati, con tutte le altre classi quinte del plesso Iqbal, nell'auditorium della nostra scuola per incontrare il deputato **Ubaldo Pagano**, papà della nostra compagna di classe Loredana. Il signor Pagano ci ha dato tante informazioni che noi non conoscevamo.

Ci ha detto che, durante la seconda guerra mondiale, tanti italiani e tante italiane hanno lottato insieme per combattere il fascismo e il nazismo, liberando la nostra nazione. Il 2 giugno 1946 il popolo italiano è stato chiamato alle urne per scegliere tra Monarchia e Repubblica. Dopo questa votazione importantissima perchè per la prima volta hanno votato anche le donne, l'Italia è diventata una Repubblica democratica.

La legge fondamentale del nostro stato, la Costituzione, è entrata in vigore il 1° gennaio del 1948 ed è formata da 139 articoli. Le parole del papà di Loredana ci hanno anche permesso di "viaggiare" all'interno del Parlamento, il luogo in cui i parlamentari lavorano, svolgendo l'importante funzione di rappresentanti del popolo italiano. Abbiamo capito quanto sia difficile, ma anche importantissimo il lavoro del parlamentare. Un argomento che ci è molto piaciuto è stato quello della cittadinanza italiana: il signor Pagano ci ha fatto riflettere sul fatto che indipendentemente dalla cittadinanza dei genitori, un bimbo nato in Italia non diventa automaticamente cittadino italiano.



Tutti noi siamo stati molto interessati, incuriositi e pieni di domande a cui il "nostro" parlamentare ha risposto magnificamente.

Questo incontro "speciale" ci ha fatto capire che dobbiamo ringraziare i nostri nonni e bisnonni per aver lottato per la libertà contro il nazifascismo, e che tocca a noi adesso, ogni giorno, difendere la nostra libertà. Non dobbiamo mai dimenticare quanto siamo fortunati ad essere nati in Italia, in uno stato democratico dove ognuno di noi può esprimere il proprio pensiero e dove le donne non sono considerate inferiori agli uomini.

L'incontro si è concluso con un applauso che ha emozionato il parlamentare.

Classe 5^H

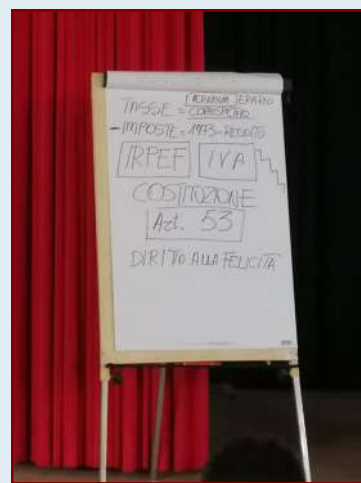
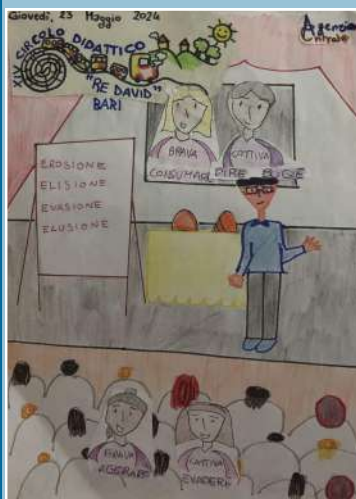


Educazione Finanziaria



Oggi 22 maggio abbiamo avuto l'occasione di incontrare un funzionario dell'Agenzia delle Entrate. Ci ha spiegato in modo semplice le tasse e le imposte. Ha detto che tutti noi, vivi e... morti, siamo contribuenti, cioè persone che aiutano a favorire un futuro migliore per le infrastrutture. Per lasciare in eredità un immobile, ad esempio, bisogna rivolgersi alle persone giuste per avere un testamento e dopo ciò bisogna chiedere ad un avvocato per ricevere una dichiarazione di successione. Dopo poco, ci ha mostrato un video che spiegava a cosa servono le tasse e cosa succede se hai l'abitudine di evaderle.

Poi il funzionario si è avvicinato ad un cavalletto con fogli mobili e ha scritto 4 parole: erosione, elisione, evasione e elusione. Ha raccontato una storia di 4 sorelle, ovvero queste ultime scritte, e ha detto che le prime due erano sorelle buone e le altre cattive. In realtà le parole rappresentano le buone e cattive abitudini.



Il saluto della Dirigente,
Prof.ssa G. De Gennaro

Finito il video ha chiesto quale fosse la differenza tra tassa e imposta: le tasse sono vecchie di millenni, mentre le imposte, sono delle piccole tasse che però sono state inventate solo nel 1973. Nel 1973 sono nate anche le imposte tuttora esistenti come IRPEF che significa Imposta sul reddito delle persone fisiche e IVA, Imposta sul valore aggiunto. Chi non paga le imposte fa un male ai cittadini, che pagheranno i servizi pubblici di più e così ne approfitta.

Le imposte esistono solo in 83 nazioni; purtroppo in paesi come gli USA servizi come l'ospedale... si pagano.

Le parolacce (come tutti sanno) sono parole molto offensive. Il funzionario ci ha parlato di parolacce fiscali che sono parole che "offendono" lo stato. Esse sono : nero e condono. Fare le cose *in nero* significa lavorare senza permessi dello stato, mentre *condono* significa chiudere un occhio a degli abitanti non rispettanti della legge. Per molti l'incontro è sembrato noioso, invece a me è sembrato un po' lungo ma molto interessante.

Flavio A.



LO SPORT È ENERGIA



Anche quest'anno il XIV Circolo Didattico ha dedicato tre mattinate scolastiche alle manifestazioni sportive a conclusione dell'anno scolastico. Il giorno 20 maggio la mattinata è stata dedicata alle classi seconde dell'intero circolo. Gli alunni si sono cimentati in giochi sportivi, sviluppati durante l'anno scolastico, nell'ambito del progetto Nazionale "Attiva Kids" suddivisi in 8 aree attrezzate .



Il giorno 27 ha visto coinvolti gli alunni di classe terza, quarta e quinta che in una turnazione su otto isole dello sport hanno avuto l'opportunità, a sorteggio, di svolgere discipline più specifiche e performanti tra : tennis, badminton, judo, palla a mano, basket, atletica, giochi a corpo libero e giochi tradizionali. Tutte le classi di entrambi i plessi hanno partecipato alla serie di giochi divertenti dove il "fair play" ha fatto da padrone a tutta l'organizzazione: amicizia, rispetto degli altri, giusto spirito sportivo. Infine il giorno 03 giugno, nonostante il mal tempo i più piccini, gli alunni di classe prima hanno trascorso una mattinata all'insegna della socializzazione e inclusione in palestra in un'atmosfera giocosa e ricca di tanti stimoli motori. Un grazie doveroso al dirigente scolastico De Gennaro Guillermina, alla referente dello sport ins. Barbaro Patrizia e a tutto lo staff a supporto.





Socializzazione e inclusione sono importanti per la buona riuscita di attività sportive estese a intere classi contemporaneamente: compagni che si salutano, altri che interagiscono, nuove amicizie che si stringono, disponibilità a riportare giochi che rotolando si allontanano pur non essendo del proprio gruppo e se aggiungiamo gioia, aria aperta e divertimento il risultato è sempre strepitoso. Intanto ringraziamo la referente dello sport ins. Barbaro Patrizia che ogni anno ci permette di usufruire del valido apporto degli esperti attraverso i progetti "ATTIVA KIDS" e "RACCHETTE DI CLASSE". Lavoreremo per promuovere più iniziative e/o progetti così. W LO SPORT SEMPRE!

La redazione

"Informarsi è
il compito di ogni
buon cittadino".

Barack Obama

LE PAGINE DELLO SPORT

A cura di Raffy G. 5^G e Chri D'A. 5^G

Il Bari si salva dalla serie C

Durante la partita Bari-Ternana, il Bari è riuscito a salvarsi dalla retrocessione in serie C, grazie ai fantastici goal di Di Cesare, di Ricci e di Sibilli. La partita si è conclusa con il punteggio di 3-0 per il Bari. Tutti i tifosi presenti allo stadio hanno festeggiato sventolando bandiere e scie di fumo bianco-rosso s'innalzavano in cielo. Nel centro di Bari è stata improntata subito una festa dedicata alla squadra per la vittoria.



LA FINALE CHAMPIONS LEAGUE

Real Madrid vs Borussia Dortmund

Domenica 1 Giugno 2024, si è svolta la finale Champions League, tra Real Madrid e Borussia Dortmund, che si è conclusa con il risultato di 2-0, per il Real. I giocatori che hanno segnato sono Carvajal, al 74° minuto e Vinicius Jr, al 84° minuto. Ai 2 goal, lo stadio, si è riempito di fumogeni, trombette e urla. Con questa vittoria, il Real ha accumulato 15 Champions e che dite: "Ne vinceranno altre?"



Sinner: numero 1 al mondo

Dopo tanti sacrifici, Jannik Sinner vola in semifinale al Roland Garros battendo Grigor Dimitrov e gli viene comunicato che è diventato il nuovo n°1 al mondo grazie al ritiro di Djokovic. Sfortunatamente, pochi giorni dopo, il tennista ha perso l'incontro con Alcaraz, ma Sinner è rimasto ugualmente campione del mondo.

Gianvito G. 5^C



L' Atletica giunge a Roma è un'Italia da record



Quelli di Roma 2024 sono stati i migliori Europei di sempre per l'atletica italiana. Sette giorni di trionfi e senza soluzione di continuità: dall'ennesimo spettacolo del capitano Gianmarco Tamberi al doppio di Marcell Jacobs, dalle conferme di Palmisano e Fabbri fino a Simonelli e Furlani, senza dimenticare Fantini, Battocletti, Ali, per chiudere fantasticamente con le staffette. La lista delle imprese azzurre è lunga e celebra la definitiva rinascita dell'atletica italiana.



Luca D'O. 5^G e Samuele Di N. 5^G

IL FAIR PLAY

Il fair play è il principio del gioco: si intendono tutte le regole da rispettare negli sport e non solo!

Infatti nel gioco sono importanti le regole, per rispettare noi stessi e gli altri e per giocare una buona partita.

1 rispetto delle regole 2 rispetto degli altri 3 rispetto per se stessi 4 valorizzazione delle diversità e delle unicità

5 fratellanza sportiva 6 lealtà sportiva 7 imparare dalla sconfitta 8 gioco per divertimento 9 non violenza

10 buon esempio

Il rispetto di queste regole ci aiuta a sviluppare capacità mentali e fisiche che hanno un fine positivo soprattutto nel gioco di squadra: essere competitivi, ma con serenità e tranquillità. Accettare una sconfitta non come "un fallimento", ma come "stimolo" a fare meglio.

VITTORIA della classe 5^G contro la classe 5^H

CHE COSA è SUCCESSO?

Oggi, 5 Giugno 2024 nella palestra della scuola "RE DAVID," PLESSO "IQBAL", c'è stato l'incontro della storia. Le classi 5^G e 5^H hanno disputato una partita di Dogeball.

Proprio come se fosse un mondiale si sono sfidate due squadre. Ognuna era divisa in due gruppi, ciascuno dei quali giocava con quello avversario.

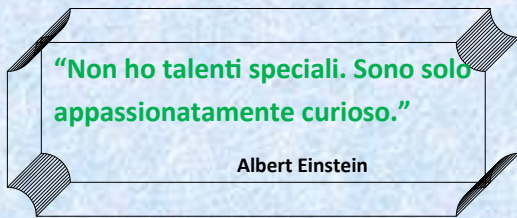
Al termine della prima partita la classe 5^H si è guadagnata un punto, ma l'ultimo scontro ha decretato la vittoria: la squadra della 5^G vince con il risultato di 2-1, dimostrandosi al quanto determinata e sportiva.

Si è festeggiato con gloria la loro vittoria, seguendo la regola del fair play "rispetto degli altri", che cita testuali parole: rispetta il valore di tutti, compagni e avversari, anche se hanno idee diverse dalle tue, alla fine del gioco, stringi la mano a chi si è battuto con te, vincente o perdente che sia.

Domani, giovedì 6 giugno, ci sarà la rivincita.

Chi vincerà?





Curiosità

I VIDEOGAME: UN MONDO A PARTE

TUTTI SI CHIEDONO SE I VIDEOGIOCHI INSEGNANO QUALCOSA DI UTILE E/O IMPORTANTE.

I videogiochi sono una fonte di intrattenimento al giorno d'oggi molto diffusa.

IL PARERE DEGLI PSICOLOGI: molti psicologi pensano che i videogiochi siano uno strumento di isolamento. Ma è veramente così? Per molti ragazzi i videogame offrono possibilità di incontri con altri coetanei.

A OGNUNO IL SUO: ci sono vari tipi di videogiochi e ognuno può scegliere secondo i propri gusti: Arcade, Single Player, Multi Player, Adventure.

Il mio gioco preferito è SQUAD BUSTERS, gioco rilasciato da Supercell il 29 Maggio 2024. Il personaggio principale è il "barbaro" e per ottenere altri "barbari" bisogna avere le monete per aprire i bauli. Avanzando nel gioco, vengono sbloccati altri personaggi.

IL COMPITO DEGLI SVILUPPATORI: il compito degli sviluppatori è diventato sempre più importante e infatti è un vero e proprio lavoro a tempo pieno e ben retribuito.

I MEANDRI DEL WEB: se pur diventato più sicuro, navigare nel web è sempre pericoloso perché ci sono purtroppo alcune persone con l'intento di rubare dati personali e hackerare il tuo account. Specie quando si è della nostra età si può intercettare nell'approccio di persone sbagliate. Per cui condividiamo con i genitori ogni azione che facciamo quando viaggiamo in internet e soprattutto non diamo mai dati personali e cambiamo spesso la password.

CONCLUSIONI: insieme alla passione per i videogiochi, coltiviamo sempre l'amicizia reale. I videogiochi fanno male quando creano dipendenza.

IL PUPPY YOGA

Che cos'è il puppy yoga?

IL PUPPY YOGA è un tipo di pratica che associa alle asana la presenza di cuccioli nella Shala (la sala dove si pratica) e, nel momento di rilassamento, prevede che si possano coccolare i cuccioli o fare pet-therapy. Nasce in America e Canada e Regno Unito, ma questa tendenza è stata denunciata in Italia da un'associazione di animalisti perché i cuccioli non si sentono molto a loro agio.

Com'è organizzata la seduta?

La seduta è divisa in due momenti: la prima mezz'ora è dedicata allo yoga classico, l'altra è dedicata agli esercizi di respirazione e rilassamento insieme ai cuccioli.



Roberta Z. 5^A Greta L. 5^A F

L'alimentazione di ieri e di oggi

Hai mai pensato alla differenza di alimentazione di ieri e oggi? Questa domanda non può trovare risposta in poche righe, ma proviamo a riflettere fin dai tempi della prima guerra mondiale quando ai "bianchi" era permesso mangiare "bene" e ai neri ciò che potevano permettersi, se non gli avanzati. Non da meno accadde nella seconda guerra mondiale, quando i tedeschi perseguitarono gli ebrei e quest'ultimi non potevano più neanche uscire da casa per cercare le materie prime. terminate le guerre fortunatamente l'uomo ha dato vita a tante tradizioni culinarie tipiche dei propri paesi. Mentre "ieri" si aspettava la domenica con ansia, per assumere cibi ricchi e dolci, oggi si può dire, a malincuore, che è domenica tutti i giorni. L'alimentazione dei nostri nonni, paragonata alla nostra, era sicuramente più semplice, ma sana ed equilibrata. "Oggi" ognuno di noi ha una dieta molto varia e ricca di cibi che dobbiamo adeguatamente scegliere per una crescita sana. La nostra cucina mediterranea ci permette di avere a tavola ottimi prodotti genuini a Km 0. Mangiare sano fa bene e se pratichiamo dello sport non possiamo che trarne benefici. Buon appetito a tutti!



Giordano M. 5^A G



VACANZE IN VOLO



QUANDO LA FANTASIA DIVENTA REALTÀ

Airbnb ha realizzato quella che era una fantasia cinematografica.

Dopo il successo della casa di Barbie, Airbnb ha realizzato la casa del film "UP". Sì, è proprio così: è stata riprodotta perfettamente la fantastica abitazione della pellicola Pixar. Il film racconta la storia di Carl Fredrickson, un uomo 78 anni, venditore di palloncini che decide di realizzare il sogno della sua vita: attaccare migliaia di palloncini alla sua casa e volare in Sud America. A quindici anni dall'uscita del film, Airbnb ci offre la possibilità di vivere lo stesso sogno.

IN CHE MODO?

Una grande gru fa galleggiare la casa, a cui sono attaccati mille palloncini colorati, in modo tale da provare la fantastica esperienza di sorvolare il paesaggio del New Messico, dove appunto si trova.

Voi cosa ne pensate? Noi della redazione pensiamo sia una esperienza bizzarra, ma allo stesso tempo alquanto divertente e piacevole!



Gianfranco C.5^H Andrea M. 5^D

Giordano G. 5^G Claudia I. 5^G Chiara M. 5^G

Parigi la Città dell'amore

Parigi è una città molto famosa in tutto il mondo per la bellezza dei paesaggi e per i suoi monumenti molto importanti, dove vengono conservate moltissime opere famose e importanti in tutto il mondo. Un'opera molto visitata è la **TORRE EIFFEL**, non da meno c'è il museo **LOUVRE** e tante altre opere.

Il muro dei "ti amo" Non lontano nella piccola piazza di Jehan Rictus si nasconde il muro dei «Ti amo». Se i muri hanno in genere il compito di dividere, il muro dei «Ti amo» è al contrario luogo di riconciliazione che lascia posto all'amore. Dedicato all'amore, questa opera è diventata luogo di ritrovo per gli innamorati che vi si recano per leggere i 311 Ti amo scritti in 250 lingue diverse.

Dai suoi 324 metri di altezza da più di cento anni, domina il giardino del **Campo di Marte**. Testimone di molte proposte di matrimonio, primi baci e altri abbracci appassionati, la **Torre Eiffel** è ancora un must per le coppie in cerca di romanticismo. Ogni notte non smette di essere il luogo di tante promesse. In primo luogo, la creazione di Gustave Eiffel è una creazione architettonica che affascina ogni visitatore e dalla cui sommità si ha una splendida vista a 360° sulla città più romantica del mondo.

Il lungo Senna resta il luogo prescelto dagli innamorati. Dal **Ponte delle arti**, passando per **Notre-Dame** e l'**isola Saint Louis**, il fiume parigino è la guida più apprezzata dei giovani innamorati.

Il ponte delle Arti e dell'Archeveché gli innamorati di ogni parte del mondo vengono a mettere dei lucchetti di ogni misura, colore e forma in segno del loro amore. L'idea è quella di lasciare una traccia del loro amore e del loro passaggio nella Capitale del romanticismo.



Giorgia S. 5^A



COMITATO di REDAZIONE

Ins. S. Barbaro

Ins. C. Plantamura



FLAVIO

GIULIA

KHEVNA

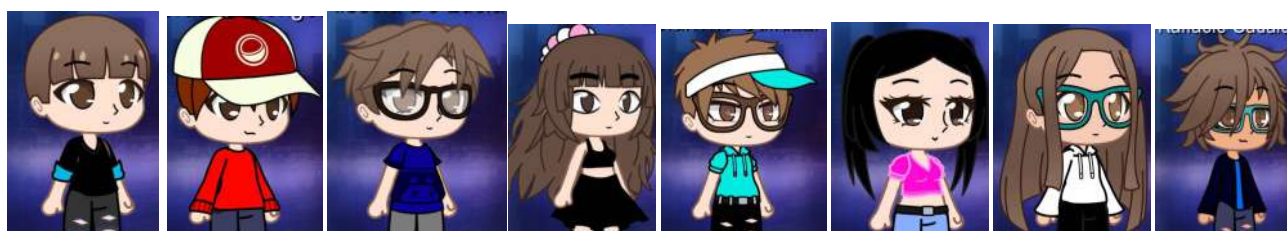
GRETA

FERDINANDO

FRANCESCO

GIOIA

NICOLAI



CHRISTIAN

M. GIORDANO

ALESSIA

MIRIAM

GIANVITO

ROBERTA

ELISABETTA

RAFFAELE



CHIARA L.

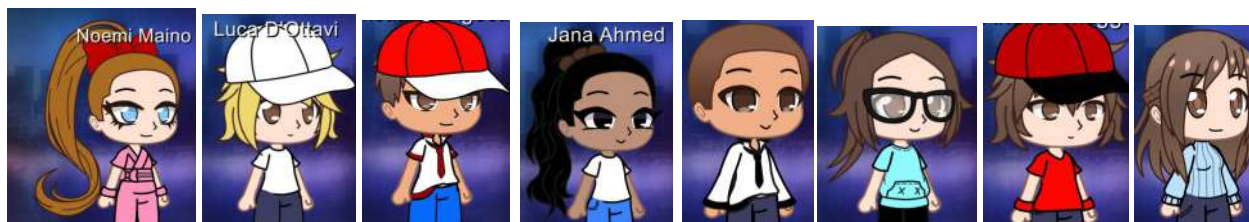
ANTONIO S.

FRANCESCO C.

CLAUDIA

GIORGIA

SAMUELE



Noemi Maino

Luca D'Ottavi

Jana Ahmed

CHRISTIAN

GIANFRANCO

SILVIA

ANDREA

CHIARA



#ioleggoperchè: il contributo degli Editori

Avevamo espresso, come Scuola, il desiderio di ricevere i libri messi a disposizione dagli Editori a fine campagna, ovvero di entrare nel conteggio di Scuole tra le quali sarebbe stato suddiviso il "monte libri" totale donato dagli Editori.

Ecco i pacchi ricevuti: gran festa!!!
Possono essere consigli per sane letture estive...



Buone vacanze!